

Avviso per la designazione del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale nell'ambito del territorio della Regione.

Si comunica che il Consiglio regionale, ai sensi della [legge regionale 2 dicembre 2009, n. 28](#), deve procedere alla designazione del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale nell'ambito del territorio della Regione.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, possono rivolgere domanda al **Presidente del Consiglio regionale (via Alfieri 15 – 10121 Torino), entro l'8 novembre 2010.**

La candidatura, corredata dal *curriculum vitae* e sottoscritta dal presentatore, dovrà contenere:

- a) dati anagrafici completi e residenza;
- b) titoli di studio;
- c) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- d) attività lavorative ed esperienze svolte;
- e) cariche elettive, e non elettive, ricoperte;
- f) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di ineleggibilità, di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcuna delle condizioni previste dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.

L'istanza di candidatura può essere inviata via fax al n. 011/5757446 ovvero a mezzo posta; ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante. L'istanza può inoltre essere presentata personalmente presso l'Ufficio Nomine del Consiglio regionale, sito in Torino, via Arsenale 14, primo piano, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il Garante è nominato tra persone che abbiano ricoperto incarichi istituzionali di responsabilità e rilievo nel campo delle scienze giuridiche, dei diritti umani, ovvero delle attività sociali negli istituti di prevenzione e pena e negli uffici di esecuzione penale esterna o che si siano comunque distinte in attività di impegno sociale.

Il Garante non può assumere o conservare cariche elettive né incarichi o uffici pubblici di qualsiasi natura. Non può altresì ricoprire la carica di amministratore di ente, impresa o associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione; non può esercitare altre attività di lavoro autonomo o subordinato.

Il conferimento della carica di Garante a una persona dipendente dalla Regione o da enti dipendenti o comunque controllati dalla Regione ne determina il collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto al mantenimento del posto di lavoro.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 7 e 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza ed Organi istituzionali interni – Ufficio Nomine, ai numeri 011/5757557-221-334.

Il Presidente del Consiglio regionale
Valerio Cattaneo